



Procura della Repubblica di Biella

Prot. n. 181/2020

Biella, 26/02/2020

**Al Presidente del Tribunale di
BIELLA**

**Ai Magistrati, al Personale Amministrativo e alla Polizia Giudiziaria
SEDE**

OGGETTO: provvedimenti per la prevenzione del contagio da “coronavirus”.

Visto il Decreto Legge 23.02.2020, nr. 6, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 45 del 23.02.2020;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23.02.2020;

letta l'ordinanza contingibile ed urgente n. 1 emessa dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte in data 23-2-2020, che dispone misure straordinarie allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 nella Regione Piemonte;

letta la circolare del Capo Dipartimento del DOG - Ministero della Giustizia - avente ad oggetto: “Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus”, pubblicata sul sito del Ministero della Giustizia, nella quale si raccomanda che i Capi degli Uffici distrettuali seguano le “*indicazioni fornite anche in relazione ai territori che dovessero essere interessati da ulteriori analoghi provvedimenti delle competenti Autorità volti alla prevenzione del contagio*”;

non essendo stati assunti, allo stato, dalle autorità competenti, né a livello nazionale, né a livello locale, provvedimenti di chiusura generalizzata degli uffici pubblici;

ritenuto indispensabile, salvo eventuali ulteriori indicazioni da parte della Procura Generale, dalla Corte d'Appello e della Prefettura, adottare misure di cautela per evitare forme di aggregazione di persone all'interno dei locali della Procura della Repubblica ed accessi indifferenziati con conseguente rischio per la salute dell'utenza e del personale di magistratura, amministrativo e della Polizia Giudiziaria;

sentito il Presidente del Tribunale di Biella;

DISPONE

1) che sia tempestivamente installato un pannello in vetro presso l'Ufficio Ricezione Atti, al fine di evitare il contatto diretto del personale addetto con i numerosi utenti che quotidianamente vi si recano;

2) che l'accesso a tutti gli Uffici della Procura sia consentito ad una sola persona alla volta;

3) che tutte le attività che debbano svolgersi a diretto contatto con il pubblico siano espletate in modo tale da ridurre al minimo i contatti fisici diretti ed indiretti, mantenendo ove possibile una distanza di almeno 1,5 metri dall'interlocutore;

4) che sia interdetto l'ingresso nei locali della Procura alle parti e ai difensori provenienti dalle zone delle regioni in cui è stato riscontrato un focolaio da coronavirus (all. 1 alla circolare del Ministero della Giustizia ed al DPCM citato e per le quali è stato disposto dal Ministero della Salute e dalle autorità locali il divieto per la popolazione di allontanarsi da detti luoghi).

In riferimento ai comportamenti precauzionali da adottarsi, si richiama il contenuto della nota del Ministero della Salute già inoltrata ai magistrati ed a tutto il personale dell'ufficio via email.

Tutte le misure di cui sopra hanno effetto dalla data di emissione del presente provvedimento e potranno essere soggette a modifica, anche a seguito di diverse disposizioni del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia, del Prefetto, degli Enti Locali preposti del Procuratore Generale o del Presidente della Corte d'Appello.

Si dia comunicazione del presente provvedimento:

- al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino
- al Presidente della Corte d'Appello di Torino;
- al Prefetto di Biella;
- al Presidente del Tribunale di Biella;
- al Sindaco del Comune di Biella;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Biella, per la massima condivisione;
- ai Magistrati Ordinari ed Onorari ed a tutto il personale amministrativo della Procura della Repubblica di Biella e del Tribunale di Biella, dell'Ufficio di Sorveglianza, dell'ufficio del Giudice di Pace di Biella, dell'Ufficio U.N.E.P.;
- a tutte le Forze dell'ordine operanti sul territorio del circondario del Tribunale di Biella e alle altre Pubbliche Amministrazioni legittimate al deposito di atti contenenti notizie di reato;

- mediante affissione all'esterno dei Palazzi siti in Via Marconi n.28 unitamente all'Ordinanza contingibile e urgente n 1 del Ministero della Salute;
- alle R.S.U.;
- alla R.S.P.P.;
- al medico competente;
- alla società Group Service S.R.L., Vigliano Biellese;
- con l'immediata pubblicazione sul sito internet della Procura della Repubblica di Biella.

Gli addetti alla vigilanza all'ingresso del Palazzo assicureranno, per quanto di competenza, l'osservanza delle disposizioni.

Biella, 26 febbraio 2020

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Dott. Giancarlo AVENATI BASSI

